
Questo è l'annuncio pubblicitario (a pagamento)
che la Gazzetta del Sud si è rifiutata di pubblicare

**La storia di
Francesco Macri,
capolista Dc
a Taurianova.**

1976. Francesco Macri è latitante.

1985. Seconda latitanza di Macri.

1987, febbraio. Il ministro Oscar Luigi Scalfaro (Dc) rispondendo ad una interrogazione di parlamentari del Pci, così definisce Macri e il suo clan: «...soggetti ampiamente coinvolti in atti di abuso e di esercizio personalistico di pubblici poteri...».

1987, aprile. Il presidente Cossiga decreta lo scioglimento dell'Assemblea e del Comitato di gestione della Usl 27 di Taurianova, della quale Macri è presidente, a causa delle «gravi irregolarità commesse dagli amministratori», segnalando «il grave pericolo per l'ordine pubblico». Ma il Tar ha annullato il decreto del Presidente della Repubblica.
Nel certificato generale del dr. Francesco Macri risultano 20 procedimenti penali.

1988. Francesco Macri è capolista Dc nelle elezioni comunali di Taurianova.



Commissione propaganda e informazione del Pci
